

*La Newsletter di Amica Sofia, Dicembre 2011*

**AMICA SOFIA - Associazione Italiana per la Filosofia con i Bambini e i Ragazzi**

[www.amicasofia.it](http://www.amicasofia.it)

---



**LA NOSTRA NEWSLETTER**

Dicembre 2011

---

*Aspettando il Natale arriva l'ultima newsletter dell'anno: una pubblicazione particolare, ricca di novità ed importanti informazioni. Tra queste il convegno nazionale di **Amica Sofia** a Napoli seguito dall'assemblea per la nomina del nuovo direttivo. Tutti i soci sono invitati a partecipare per vivere due giornate intense in compagnia di chi, in questo mondo un po' al rovescio, crede ancora nel dialogo e soprattutto nei bambini.*

*Ma una notizia dell'ultima ora incombe: la sera del 21 dicembre – ieri sera – è deceduto il Professor Bruno Schettini. Il nostro Presidente ne scrive a caldo qui sotto. Noi vi auguriamo sommessamente buon Natale.*

*Per il prossimo numero: inviare i propri testi a [redazioneamicasofia@gmail.com](mailto:redazioneamicasofia@gmail.com)*

*22 Dicembre 2011*

*La redazione*

---

Per il nostro Schettini è arrivato ieri sera il momento, sempre turbatore, della morte a poco più di cinquant'anni, dopo due anni di lotta contro la metastasi, una lotta evidentemente impari, ma che fino a novembre ha permesso a Bruno di guardare avanti con una fiducia che siamo stati in molti a condividere. Vi voglio trascrivere l'ultima mail ricevuta, che è del 16 novembre:

Cari tutti/e

vi invio il programma completo. siamo in attesa del patrocinio dell'USR Campania e del suo logo (abbiamo fatto la richiesta in questi giorni). Si intende che tutti coloro che sono inseriti nel programma hanno accettato di partecipare e di svolgere un ruolo all'interno del Convegno. Silenzio-assenso anche per coloro che non hanno ancora risposto.

Era una lettera al direttivo nazionale dell'associazione e si riferiva al convegno di Napoli che trovate descritto nel programma (difficile dire, su due piedi, se si potrà fare anche senza di lui), e vedere con quale freddezza, potrei dire, lui ce ne ha scritto, con tanto di équipe mobilitata a dare una mano: se ricordo bene erano Teresa Caporale, Rossana De Masi, Pina Montesarchio e Betti Sabatino che, così, hanno avuto il privilegio di essergli più vicine di molti altri.

Ebbene, ora siamo privi di una presenza così amichevole e fattiva. Lascio ad altri di dire qualcos'altro. Bruno, ci fai piangere!

Livio

---

***Pensando a Bruno..*****L'ARCOBALENO**

Io son partito poi così d'improvviso  
che non ho avuto il tempo di salutare  
istante breve ma ancora più breve  
se c'è una luce che trafigge il tuo cuore  
L'arcobaleno è il mio messaggio d'amore  
può darsi un giorno ti riesca a toccare  
con i colori si può cancellare  
il più avvilente e desolante squallore

Son diventato sai il tramonto di sera  
e parlo come le foglie d'aprile  
e vivrò dentro ad ogni voce sincera  
e con gli uccelli vivo il canto sottile  
e il mio discorso più bello e più denso  
esprime con il silenzio il suo senso

Io quante cose non avevo capito  
che sono chiare come stelle cadenti  
e devo dirti che è un piacere infinito  
portare queste mie valigie pesanti

Mi manchi tanto amico caro davvero  
e tante cose son rimaste da dire  
ascolta sempre e solo musica vera  
e cerca sempre se puoi di capire

Son diventato sai il tramonto di sera  
e parlo come le foglie d'aprile  
e vivrò dentro ad ogni voce sincera  
e con gli uccelli vivo il canto sottile  
e il mio discorso più bello e più denso  
esprime con il silenzio il suo senso

Mi manchi tanto amico caro davvero  
e tante cose son rimaste da dire  
ascolta sempre e solo musica vera  
e cerca sempre se puoi di capire  
ascolta sempre e solo musica vera  
e cerca sempre se puoi di capire

Adriano Celentano

**IN QUESTO NUMERO:**

- **Informativa del Presidente Livio Rossetti**
- **Convegno e assemblea soci – Napoli, 3-4 Febbraio 2012**

**Il “condominio del pensare” – Notizie dalle regioni (appuntamenti, eventi, seminari...)**

**CAMPANIA:**

- *Ciclo di seminari a Villaricca di Pina Montesarchio*
- *L’Umbria che sì, l’Umbria che no* – presentazione concorso fotografico
- Nuovi incarichi all’interno dell’associazione

**“I perché del dialogo”**

- *Perché dialogando si sceglie di Matilde Donfrancesco*

**L’ASSEMBLEA NAZIONALE DI AMICA SOFIA  
AVRÀ LUOGO A NAPOLI IL 4 FEBBRAIO PROSSIMO**

A metà dicembre i nostri soci hanno ricevuto una informativa così importante che varrà la pena riprodurla:

*Cari Soci di AMICA SOFIA,*

*si avvicina il Natale 2011 e, dal nostro punto di vista, si avvicina un importante appuntamento statutario: l’assemblea dedicata al rinnovo delle cariche.*

*Sono dunque lieto di inviarvi questa prima informativa, che confido leggerete attentamente. Altre informazioni più circostanziate seguiranno a breve.*

***Dunque l’assemblea ordinaria dei soci di AMICA SOFIA è convocata a Napoli, presso l’Istituto Italiano Studi Filosofi (via Monte di Dio 14), per sabato 4 febbraio 2012 alle ore 10,30 in prima convocazione e alle ore 11,15 in seconda convocazione.***

*La nostra assemblea avrà luogo a conclusione dei lavori di un promettente convegno, promosso dalla II Università di Napoli con il concorso della nostra associazione. Anche questo convegno avrà luogo, infatti, a Napoli (stessa sede) a partire dal pomeriggio di giovedì 2 febbraio e si concluderà il 4 mattina prima dell’assemblea.*

*Alcuni ricordano che abbiamo tenuto un convegno paragonabile a questo di Napoli nell’ormai lontano 2005 alla Villa Montesca di Città di Castello PG, con gli atti pubblicati nella collana “Filosofia con i bambini” dell’editrice Morlacchi di Perugia (è la stessa casa editrice che pubblica la nostra rivista semestrale).*

*Era ora di metterne in programma un altro.*

*Il convegno di Napoli, in cui AMICA SOFIA svolge un ruolo importante, è illustrato in dettaglio nel documento qui allegato.*

*Mi è gradito ringraziare di tutto questo il Professor Bruno Schettini e il nutrito e qualificato gruppo di sui collaboratori che sta partecipando alla preparazione del congresso: essi stanno facendo un lavoro davvero prezioso per l'associazione.*

*Ed ora, in attesa di fornire altre informazioni più circostanziate, comincio ad illustrarvi qualche dettaglio per quanto concerne l'assemblea dei soci e l'elezione del nuovo Direttivo Nazionale:*

*-- in base allo statuto, ogni socio ha facoltà di partecipare all'assemblea. Poiché l'assemblea si svolge nel 2012, per poter votare è strettamente necessario aver già versato la quota annuale 2012. Poiché i tempi sono stretti, fin da ora vi raccomandiamo di predisporre una fotocopia dell'avvenuto versamento, in modo che non ci siano problemi per dimostrare che tale versamento è stato realmente effettuato;*

*-- sarà possibile versare la quota anche seduta stante a Napoli la mattina del 4 febbraio;*

*-- in base allo statuto, ogni socio può ricevere la delega scritta da non più di tre soci. Anche per i soci che fanno la delega sarà prudente esibire l'attestato di pagamento;*

*-- in base allo statuto, per potersi candidare si richiede di essere membri dell'associazione da almeno tre anni;*

*-- è stato concesso l'esonero dal Ministero per il convegno; pertanto i nostri soci possono chiedere alla scuola di usufruire, con l'occasione, di parte dei cinque giorni liberi che, per legge, sono destinati all'aggiornamento del personale docente;*

*-- prevediamo di offrire il pranzo finale gratis a tutti i soci elettori intervenuti all'assemblea.*

*Cari soci di AMICA SOFIA: mi raccomando! A Napoli ci dobbiamo essere, ci dovete essere, **ci devi essere pure tu!***

*Il Presidente uscente  
Livio Rossetti*

Come si vede, ci sono informazioni importanti. *Amica Sofia* si riunisce in assemblea ordinaria per fare il punto della situazione e per procedere al rinnovo delle cariche in base a quanto prevede lo statuto.

Ad ogni socio viene rivolto un caldo invito a partecipare, e quindi anche a regolarizzare in fretta la propria iscrizione per il 2012, in modo da poter esercitare il diritto di voto e contribuire a delineare l'*Amica Sofia* dei prossimi anni non solo con il voto, ma anche con il voto.

Ma l'assemblea è anche occasione preziosa per conoscersi e scambiare idee ed esperienze. Quest'anno, del resto, saremo in molti sia perché ci riuniamo a Napoli (dove gravitano diverse decine di soci), sia perché siamo ormai poco meno di centocinquanta iscritti.

Va da sé che i soci non campani abbiano un motivo in più per partecipare: contribuire ad assicurare la massima rappresentatività del Direttivo che andremo ad eleggere.

Ma c'è un'altra grande attrattiva, il convegno promosso dal Professor Schettini. Prima il convegno (venerdì mattina e pomeriggio; prime ore di sabato), poi l'assemblea (sabato nella seconda parte della mattinata). Da notare che per il convegno è previsto l'esonero ministeriale.

**I dettagli su alberghi, ristoranti e prezzi li daremo a metà gennaio.**

Vediamo ora il programma del convegno.

Convegno promosso dalla Seconda Università di Napoli in collaborazione con *Amica Sofia*:

**FARE FILOSOFIA CON BAMBINI E RAGAZZI, EDUCARE AD UN NUOVO UMANESIMO**

Napoli 3 e 4 febbraio 2012

presso la sede dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli

Palazzo Serra di Cassano, via Monte di Dio, 14

Con il patrocinio di: *Istituto Italiano per gli Studi Filosofici*, *Società Filosofica Italiana* sezione di Napoli *G. Vico*, *Ufficio Scolastico Regionale* per la Campania.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con comunicazione prot. N.° 10050 del 06-12-2011 ha emesso esonero ministeriale. Ai docenti che parteciperanno al Convegno verrà rilasciato attestato di partecipazione.

Obiettivo del convegno è riflettere su come educare i bambini e i ragazzi a servirsi della filosofia come metodo di indagine riflessiva nella realtà esperienziale, che non appartiene a nessuna scuola di pensiero, ma *preminentemente* appartiene all'uomo e, dunque ha un valore pedagogico ed esprime una scelta politica. Di fronte all'assenza di certezze occorre dare ai bambini e ai ragazzi la possibilità di percorrere un proprio cammino, educandoli *nel dialogo al dialogo*.

**Programma**

**Venerdì 3.02.2012**

h.9,30: Saluti e presentazione del convegno

*Aldo Tonini* (*Istituto Italiano per gli Studi Filosofici*)

*Lidia Palumbo* (*Società Filosofica Italiana sez. G.Vico*)

*Bruno Schettini* (*Seconda Università degli Studi di Napoli*)

*Livio Rossetti* (*Presidente Amica Sofia*)

h. 10,15: Prove di dialogo filosofico con i bambini

*L'esperienza di filosofia con i bambini alla LUMSA di Roma - Marina Perrone* (*Supervisore di Tirocinio Sc. Formazione Primaria LUMSA Roma*) - Modera: *Rossana De Masi*

h.11,30: Relazione *Il dialogo filosofico con i bambini come progetto educativo* - *Maria A. Galanti* (*Prof.ssa di Pedagogia – Università di Pisa*)

Domande aperte

**PICCOLO LUNCH OFFERTO A TUTTI I PARTECIPANTI**

h. 14,30: Relazione *Della necessità di educare per un nuovo umanesimo* - *Bruno Moroncini* (*Prof. di Filosofia morale – Università di Salerno*)

Domande aperte

h. 16,00: Prove di dialogo filosofico con bambini e giovani. Conduzione di Sessioni Filosofiche

Coordina: *Teresa Caporale*

I Sessione - conduttrice: *Elisabetta Sabatino* (*Cava dé Tirreni – Salerno*)

II Sessione - conduttrice: *Pina Montesarchio* (*Napoli*)

h.17,15: Relazione a tre voci *Fare filosofia come progetto pedagogico-politico*

Discutono: *Giuseppe Limone* (*Prof. di Filosofia del diritto - SUN*), *Livio Rossetti* (*Amica Sofia*), *Bruno Schettini* (*Prof. di Pedagogia - SUN*)

Dibattito

**Sabato 4.02.2012**

h. 9,30: TAVOLA ROTONDA CON: *Olimpia Ammendola* (Docente di Filosofia nei Licei - Napoli), *Laura Candiotta* (PhD in Filosofia - Venezia), *Alberto Galvagno* (Supervisore di Tirocinio Sc. Formazione Primaria - Università di Cuneo), *Mirella Napodano* (D.S. Scuola Secondaria di I grado *L. da Vinci* - Avellino), *Adriana Presentini* (Insegnante Scuola Primaria – Umbertide/Perugia)  
Modera e conclude: *Chiara Chiapperini* (Docente di Filosofia nei Licei - Perugia)

h. 11,00 Assemblea dei soci per il rinnovo delle cariche sociali.

Comitato scientifico: *Giuseppe Limone* (SUN), *Livio Rossetti* (UNIPG), *Bruno Schettini* (SUN)

Comitato organizzatore: *Teresa Caporale*, *Rossana De Masi*, *Pina Montesarchio*, *Elisabetta Sabatino*, *Bruno Schettini*

**“IL CONDOMINIO DEL PENSARE” NOTIZIE DALLE REGIONI**

- CAMPANIA

**CICLO DI SEMINARI A VILLARICCA (provincia di Napoli)**

Pensare l'esperienza, sperimentare il pensiero, questo l'assunto principale del ciclo di seminari promossi dalla prof.ssa *Pina Montesarchio*, patrocinati dal Comune di Villaricca, in collaborazione con *Amica Sofia* – associazione di promozione sociale della filosofia con i bambini e i ragazzi, con sede legale presso il Dipartimento di Scienze Umane e della Formazione dell'Università di Perugia, e l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici.

Gli incontri, a cadenza mensile, avranno luogo presso la Sala Consiliare del Comune di Villaricca e vedranno la partecipazione dei ragazzi delle Scuole Secondarie di I e II grado.

Di seguito i temi degli incontri programmati:

- La seduzione della parola,
- La spiegazione delle credenze,
- Il male nell'inerzia della ragione,
- Il problema della libertà,
- Il migliore dei mondi possibili,
- Democrazia e partecipazione.

Le attività avranno come obiettivo fondamentale promuovere la parola che ragiona, che argomenta, che discute e si distanzia dal significato abituale, che penetra nei diversi significati delle parole: spazi partecipati di esercizio collettivo della parola. Si tratterà di assumere la filosofia come metodo, come mezzo per rispondere alla sfida di Vico, poiché l'unico modo per capire veramente qualche cosa è quello di compierla nuovamente in qualche modo.

Nel corso del primo incontro, 15 dicembre 2011, sono intervenuti il prof. *Giuseppe Limone* (Ordinario di Filosofia del Diritto e della Politica- Seconda Università degli studi di Napoli), il Sindaco di Villaricca, Magistrato del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (TAR), avv. *Francesco Gaudieri*, il dott. *Salvatore Salatiello*, segretario cittadino del PD e il prof. Francesco Iacurale.

E' storia recente il nome *Villaricca*, attribuito all'odierna cittadina situata a pochi chilometri a nord di Napoli. Risale, infatti, al 13 maggio 1871, quando fu cambiato l'antico nome di *Panicocoli*.

L'origine di questo toponimo rimanda direttamente al Latino medievale *panicocolus*, come veniva chiamato il fornaio, un misto tra le parole *panis* e *coquere* (cuocere). Della cottura del pane, infatti, la città di Villaricca ha sempre fatto la sua storia e la sua fortuna. Basti pensare che l'antico gonfalone raffigurava una coppa tra due spighe con un pezzo di pane.

Il pane, in questo caso, è simbolico, come simbolica resta l'attesa perché l'impasto lievitate, come simbolico il calore che si sprigionava dal pane appena sfornato.

Anche la filosofia istituisce un altro tempo...tempo di *cura* tra le persone.

Occorre sostituire al pensiero dell'esperienza che considera l'esperienza come un fatto di cui il pensiero renderebbe conto, l'esperienza del pensiero, quella che fa essere e significare l'esperienza stessa nell'indicibilità. Il pensiero dell'esperienza è impegno di costituirlo, di darle forma e di interrogarlo. Pensare l'esperienza non è mai solo renderne conto, piuttosto riflettere per analizzarla, superarla. Il pensiero è un atto, un modo di dare forma o di ridare forma al dato.

*Ogni pensiero nasce dall'esperienza ma nessun fatto d'esperienza ha significato o persino coerenza a meno di non aver subito un processo di immaginazione e di pensiero.*  
(Hannah Arendt, *La vita della mente*)

L'esperienza non è un fatto che funge da fondamento, ma è già da sempre un racconto suscettibile di essere ripreso in una nuova narrazione, di cui oggi siamo eredi e responsabili. E' per questo che il pensiero dell'esperienza è anche un'esperienza avventurosa del pensiero: non è tanto la delucidazione di quel che è già ma piuttosto è il far essere quel che non è ancora.

Rimettere in gioco il pensiero nel dialogo, interpellare ciascun ragazzo, restituire all'interrogazione la sua funzione di levatrice della verità, sono le condizioni fondamentali per restare fedeli all'ideale filosofico e democratico originario: partorire la verità che è in ciascuno e in ciascuna, quando interroga la propria esperienza, e metterla pubblicamente in gioco. In tale modo ognuno è contemporaneamente interrogante e interrogato: è così che il dialogo di sé con sé si iscrive nel dialogo di sé con l'altro, liberando il pensiero da qualsiasi riferimento a un qualsivoglia *credo*.

*Y enseñar implica necesariamente aprender (Freire).*

E' anche una questione di tempo. *Tempo negato*. "...accade se ti consenti un tempo per lasciarti andare..."  
Fare filosofia con i ragazzi è riprenderci la parola perduta, nel tempo negato.

- UMBRIA

**"L'UMBRIA CHE SÌ, L'UMBRIA CHE NO", DOMANI LA PRESENTAZIONE DEL CONCORSO FOTOGRAFICO**

Martedì 20 dicembre alle ore 11, nella Sala Falcone Borsellino del Palazzo della Provincia di Perugia (piazza Italia, 11), sarà presentato il concorso fotografico "L'Umbria che sì, l'Umbria che no", rivolto agli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo grado dell'Umbria. Gli scatti dovranno documentare gli aspetti positivi e negativi della nostra Regione dal punto di vista ambientale, artistico, storico, sociale e di costume.

L'iniziativa è promossa dal Cesvol Perugia e dalle associazioni **Amica Sofia** e **Intra**, con la collaborazione di: Italia Nostra Umbria, Legambiente Umbria, FAI Umbria, Pro Loco Agello, Istanti-Fotografia e cultura, Il Corimbo, Alea - L'essere armonia, Bictonia, Centro Fotografico Tifernate, Uniauser Assisi, Wwf Umbria e Agenzia delle utopie concrete di Città di Castello.

Il Concorso che, s'inserisce nell'Anno Europeo del Volontariato, è patrocinato da Regione Umbria, Provincia di Perugia, Provincia di Terni, Comune di Perugia, Ufficio Scolastico Regionale e Touring Club Italiano.

Oltre ai presidenti delle associazioni coinvolte, parteciperanno: Donatella Porzi (Assessore alle Attività Culturali e Sociali e alle Politiche Giovanili della Provincia di Perugia), Marcello Bigerna (Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Terni), Luigi Lanna (Presidente del Cesvol Perugia) e Salvatore Fabrizio (Direttore del Cesvol Perugia).

*Questo il comunicato stampa diramato dal CESVOL di Perugia il 19 dicembre.*

All'origine dell'iniziativa c'è stata un'idea lanciata da Rossetti a Bearzi (il fondatore di INTRA che è stato anche segretario nazionale di Amica Sofia nel biennio 2008-9), da questi raccolta e rilanciata al CESVOL che ugualmente ha raccolto e rilanciato l'idea, cogliendo l'occasione per costituire un "tavolo cultura" che riunisse una varietà di associazioni. La configurazione finale del progetto si deve per gran parte alle idee di Salvatore Giuffrida, dell'associazione Istanti e dell'associazione Bictonia. Che significati può avere tutto questo per Amica Sofia? Negli interventi odierni [20.12] è stato osservato che questo concorso, per il fatto di prevedere l'abbinamento di due foto, richiede un lavoro progettuale, un'idea in base alla quale effettuare degli scatti. Di conseguenza la formula valorizza la creatività, le buone idee, le energie migliori dei potenziali concorrenti. Inoltre l'abbinamento suggerito evita sia l'oleografico dell'Umbria bella sia il luogo comune della deprecazione di ciò che invece non va bene, ed è possibile che abbia il potere di aprirci gli occhi su aspetti ai quali non badiamo più. Si è anche detto che il pregio del concorso è di non offrire l'ennesimo corso per i giovani, ma di dare loro la possibilità di tirar fuori idee e abilità, dunque di guardare avanti, e questo non va bene solo per noi di Amica Sofia, ma per noi va sicuramente bene. (lr)

---

## NUOVI INCARICHI ALL'INTERNO DELL'ASSOCIAZIONE

1. Nuovo Segretario Generale dell'associazione: Egidia Lotti di Torino.
  2. Nuova addetta al sito web dell'associazione: Dorella Cianci di Cerignola FG.
  3. ed ora una non-notizia. Si tratta della Segreteria Soci. La nostra operosissima Stefania Panza apprezzerrebbe molto l'apporto di una persona che le possa dare una mano. Alcuni (due) tentativi sono già andati a vuoto, e pazienza; ma è bene che ci si pensi molto concretamente perché la Segreteria Soci rappresenta una risorsa costitutiva dell'associazione: l'associazione sta bene se la Segreteria Soci funziona bene; non sta bene se non è in condizione di funzionare al meglio.
- 

## "I PERCHÉ DEL DIALOGO"

Perché dialogando si sceglie

Di Matilde Donfrancesco (Amica Sofia Piemonte, Bra CN)

Se imparare a dialogare significa "allenare" l'attività di pensiero, il concetto si lega anche ad un'idea di libertà intesa come possibilità di scelta.

Sembra contraddittorio sostenere che la piena libertà dell'individuo possa essere raggiunta solo attraverso la condivisione. Eppure così è. *Libertà è partecipazione*<sup>1</sup> cantava un famoso cantautore italiano. Non ci sono obiezioni a riguardo. Avere la possibilità di crescere e vivere in un ambiente dialogico permette al singolo individuo di controllare le proprie passioni, i propri desideri, di dare un abito ai sentimenti imparando ad esternarli. Nessuno è libero se toglie agli altri il diritto di esserlo. La libertà è un valore condiviso, va costruito insieme, nella collettività, attraverso la piena consapevolezza dell'individualità di ciascuno.

Diventa fondamentale un'educazione mirata al potenziamento di queste capacità, che permetta di sviluppare un equilibrio saldo tra la libertà di essere insieme e la libertà di essere unici.

---

<sup>1</sup> Giorgio Gaber, *La libertà* dal disco *Dialogo tra un impegnato e un non so* del 1973



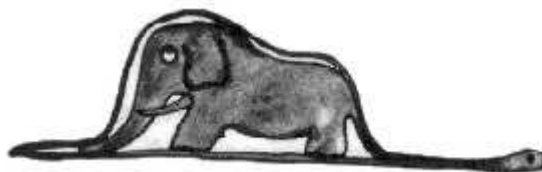
Infatti, privati del dialogo e dell'ascolto attivo cui sottende, corriamo il rischio di trasformarci in persone vuote e sorde. Non è possibile nessun passo in avanti se smettiamo di coltivarlo. Pare importante ricordare che tutti i grandi cambiamenti, tutte le grandi scoperte sono state il frutto dell'illuminazione di un dialogante che, mettendosi al servizio dei più, ha aperto la strada della discussione sull'argomento trasformandolo in *sensu comune*. Quella che ormai era diventata una maggioranza di persone interessate ha poi continuato a discutere, a criticare gli aspetti non condivisi, a cercare dei compromessi accettabili rendendo la tematica viva e soprattutto possibile. Lo strumento di cui siamo dotati è potente: permette di non arenarsi nelle certezze, di mettere sempre in dubbio la realtà, di evitare una vita data per scontata.

*Ritorno al passato: 7 Giugno del 1540, lezione di geografia. Il maestro spiega che la terra è piatta e che, se si arriva alla fine, si corre il rischio di cadere in un immenso buco senza fondo. Il maestro, ovviamente, ha sentito parlare di un uomo, il quale sostiene che la Terra sia rotonda. Che idea assurda! Provi a spiegare come gli uomini possano stare in piedi su una Terra rotonda! Quelli dall'altra parte rimangono a testa in giù? Senza contare che il pazzo sostenitore della tesi è chiuso in un carcere.<sup>2</sup>*

La gente aveva l'abitudine di immaginare la Terra piatta, nessuno voleva ascoltare i primi che sostennero il contrario. Accettare le novità così come il contrario di ciò che si crede è complicato. Spesso sono i giovani i primi a riuscirci:



*Mostrai il mio capolavoro alle persone grandi, domandando se il disegno li spaventava. Ma mi risposero: «Spaventare? Perché mai, uno dovrebbe essere spaventato da un cappello?» .  
Il mio disegno non era il disegno di un cappello.  
Era il disegno di un boa che digeriva un elefante.  
Affinché vedessero chiaramente che cos'era, disegnai l'interno del boa.  
Bisogna sempre spiegargliele le cose, ai grandi.  
Il mio disegno numero due si presentava così:*



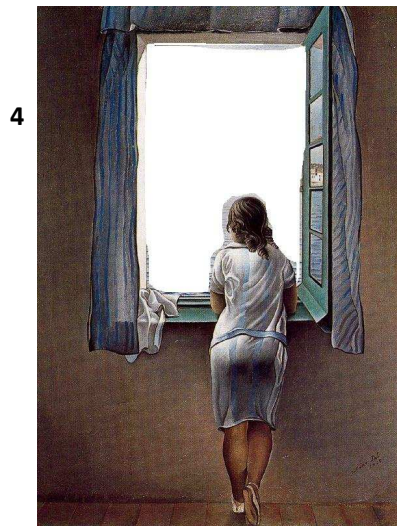
*Questa volta mi risposero di lasciare da parte i boa, sia di fuori che di dentro, e di applicarmi invece alla geografia, alla storia, all'aritmetica e alla grammatica.  
Fu così che a sei anni io rinunciai a quella che avrebbe potuto essere la mia gloriosa carriera di pittore.<sup>3</sup>*

Sarebbe bene abbandonare l'idea assurda e un po' illusoria di essere portatori (o trasmettitori) di valori e chiavi di lettura del mondo. Spesso solo si desidera raggiungere i propri obiettivi e non ci si ferma a pensare che l'importante è racchiuso nel processo, nello scorrere del fiume dei pensieri dei bambini. Il modo adulto di intendere il mondo è molto diverso da quello dei bambini: è una visione che nella maggior parte dei casi si scontra con quella infantile. Con un semplice gioco immaginativo proviamo a riflettere per un momento

<sup>2</sup> Brigitte Labbé, Michel Puech, *La vita e la morte*. Ed. ApeJunior, 2004

<sup>3</sup> Antoine de Saint – Exupéry, *Il Piccolo Principe*. 1943

cosa vedrebbero i nostri occhi adulti se fossero in quelli della ragazza dalla finestra, poi proviamo a pensare cosa vedrebbero quelli dei bambini ...



---

Chiuso il 22 Dicembre 2011

In redazione: Alberto Galvagno e Matilde Donfrancesco

---

<sup>4</sup> Salvador Dalí, *Ragazza alla finestra* (immagine modificata)